

la gazzetta del

VRslot

anno XXIII numero 959 - 18 dicembre 2023 - www.vrslot.it

> 1ª gara Raid

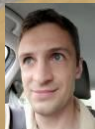
> 2ª gara TT 1:24

> infoclub

1ª Raid

Spunta la Mini

un po' a sorpresa



Con l'approssimarsi dell'inverno il clima esterno diventa sempre più rigido e quindi capita giusto a fagiolo la prima gara del campionato Raid, che ci porta almeno psicologicamente in calde ambientazioni esotiche.

A dire il vero però la gara odierna, che avrà come teatro due soli tracciati, si svolgerà solo in parte su una pista kit all'uopo predisposta, dotata del classico fondo sconnesso color sabbia con annessi saliscendi riproducenti le dune d'ordinanza, l'altro tracciato sarà la collaudata prova speciale "Momi", sulla quale testeremo la velocità pura dei nostri "gipponi".

Alla spicciolata si radunano al Club tredici partecipanti, più un interessato Pier Emilio che, tra una sessione di prova e l'altra sul "Toboga", si diverte ad apprezzare gli spettacolari salti sulle dune dei nostri modelli. Fanno parte della cerchia degli amanti del genere Andrea B. e Davide, alla guida delle sempre apprezzate Mini Countryman.

La formazione dei Mitsubishi Pajero è composta da Andrea C., che sfrutta un noleggio dell'omonimo Andrea B., Bruko e Ulisse; accanto a loro troviamo Giampy con un Mitsubishi Pajero in versione Evo.

Andre partecipa con un Ford Schlessler concesso a noleggio da Federico, infine il gruppo che si avvale dei Bowler Nemesi, veicoli nella realtà prodotti appunto dalla Bowler ma derivati dal Range Rover Sport. La corposa scuderia comprende: Andrea Ing., Bianco, Bruno, Diego, Federico e Riccardo.



Tra le varie defezioni spicca l'assenza di Ago, che durante uno dei sabati precedenti ha volentersamente allestito il tracciato kit teatro delle prove speciali numero uno e tre.

PS1 – Rallykit (3 giri)

Sarebbe bello sapere se al latitante Ago sono fischiate le orecchie con insistenza durante la serata, visto che un mefistofelico tratto in curva dotato di tronchi posto alla fine del rettilineo di arrivo, ha mietuto molte vittime soprattutto al primo passaggio.

lunedì 18/12
Rally Legend

giovedì 21/12
Classic
-carrera-



Sono caduti nel tranello sia coloro che azzardavano una partenza troppo arrembante, sia coloro che all'arrivo della prova si scordavano di rallentare per tempo, con conseguenti rovinose uscite e relativi addebiti alla prestazione cronometrica.

Tra coloro che non si fanno sorprendere troviamo Davide, vincitore della prova, il sempre competitivo Federico e Bianco.



Leggermente meno veloci ma comunque meritevoli seguono Giampy, Andrea B. e Riccardo.

La medaglia del più sfortunato spetta ad Ulisse, a cui viene assegnato il tempo imposto in quanto costretto ad una sosta forzata prima del traguardo di prova per sistemare un cavetto di alimentazione.

PS2 – Momi (7 giri dx)



Si passa alla prova successiva con la curiosità di capire come si comporteranno i nostri mezzi su un tracciato stradale; a dire il vero l'incognita riguarda più che altro l'ingombro delle carrozzerie (la vecchia Scalextric è più stretta della Ninco), che potrebbero toccare le rocce o le pareti nei tratti in galleria, provocando qualche uscita di strada.

In realtà il tracciato si rivela facilmente percorribile anche da questi mezzi; il vincitore di tappa è Riccardo Z., che precede Bianco e Davide. Ai piedi del podio troviamo Diego, Federico e Bruno.

Dopo la seconda prova la prima metà della gara è già in archivio, e la classifica generale è composta da un gruppo di testa formato da Davide, Federico, Bianco e Riccardo; con un distacco di otto secondi il gruppone degli inseguitori è capeggiato da Andre che precede Giampy e Andrea Ing.. Con qualche secondo di ritardo ma ancora ampiamente in gara seguono poi Andrea B., Bruno, Bruk0 e Diego; chiudono la classifica Andrea C. e Ulisse, alle prese con dei Pajero ancora da addomesticare.

PS3 – Rallykit (3 giri)



La terza prova speciale decide già di fatto la gara, perché con sole quattro prove ogni passo falso è difficile da recuperare. Non sbaglia Davide, che mette in ghiaccio la posizione di testa segnando il miglior tempo e consolidando il primato nella generale; l'unico del gruppo di testa a tenere il passo è Bianco, che perde comunque quattro secondi dal capolista.

Il terzo posto di tappa spetta a Bruk0, che dà il via ad un veemente recupero di posizioni in classifica generale; Andrea Ing. con il quarto tempo si difende, seguito a brevissima distanza da Federico e Riccardo.

PS4 – Momi (7 giri sx)

L'ultima fase della gara prevede la ripetizione del tracciato intitolato alla nota Trattoria; come al precedente passaggio Riccardo è il più veloce tra i tornanti che conducono alla degustazione delle agognate trippe, mentre il secondo gradino del podio di tappa stavolta tocca a Diego. Il terzo riscontro cronometrico spetta anche in questo passaggio a Davide; nelle posizioni di rincalzo troviamo Bianco, Bruk0 e Andrea Ing..

La vittoria del primo appuntamento del campionato Raid è quindi di Davide e della sua Mini Countryman; completano il podio Bianco e Riccardo Z., con l'immacolato Matteo che batte il veloce Riccardo grazie ad una gara più costante del suo altalenante rivale.



In quarta posizione perviene Federico che per una sera è costretto a guardare da dietro gli avversari; lo segue più staccato Andrea Ing., primo tra i "terrestri", che riesce nell'intento di contenere il veemente recupero di un Bruk0 da corsa, capace nella seconda metà di gara di recuperare ben quattro posizioni. Bravo Francesco.



PILOTA	MODELLO	pista	PS 1	PS 2	PS 3	PS 4	TOTALE	DIFFER.
		TEMPO IMPOSTO	kit 3 giri SX	Momi 7 giri SX	kit 3 giri SX	Momi 7 giri DX		
1' DAVIDE	MINI COUNTRYMAN		93,726	56,074	89,449	54,536	4' 53" 785	
2' BIANCO	BOWLER		96,003	55,595	93,571	56,428	5' 01" 597	07" ,812
3' RICCARDO Z.	BOWLER		102,227	52,447	96,298	51,220	5' 02" 192	00" ,595
4' FEDERICO	BOWLER		94,995	56,587	95,885	57,678	5' 05" 145	02" ,953
5' ANDREA ING.	BOWLER		103,184	60,841	95,565	57,439	5' 17" 029	11" ,884
6' BRUKO	MITSUBISHI PAJERO		105,126	64,048	95,048	57,336	5' 21" 558	04" ,529
7' ANDRE	SCHLESSER FORD		103,770	58,768	100,220	60,408	5' 23" 166	01" ,608
8' DIEGO	BOWLER		115,393	56,294	98,775	54,070	5' 24" 532	01" ,366
9' GIAMPY	MITSUBISHI PAJERO EVO		97,909	65,184	101,609	60,262	5' 24" 964	00" ,432
10' ANDREA B.	MINI COUNTRYMAN		100,349	66,762	101,663	64,677	5' 33" 451	08" ,487
11' BRUNO	BOWLER		109,921	58,628	105,489	65,013	5' 39" 051	05" ,600
12' ULISSE	MITSUBISHI PAJERO		132,871	58,640	105,384	64,363	6' 01" 258	22" ,207
13' ANDREA C.	MITSUBISHI PAJERO		118,666	63,853	119,874	60,803	6' 03" 196	01" ,938

A metà classifica si piazza Andre, meritevole di menzione in quanto ottiene un ottimo piazzamento, sfruttando un mezzo a noleggio con cui quindi non aveva potuto fare sessioni di test pre-gara; insolita ottava posizione per Diego probabilmente non soddisfatto del suo Bowler.

La nona posizione spetta a Giampy; gara a fasi alterne la sua, in cui lo abbiamo visto alternare momenti di grande efficacia alla guida a qualche uscita di troppo. Lo attendiamo comunque competitivo al prossimo appuntamento.

Lo seguono a breve distanza Andrea B. e Bruno. Anche per loro vale un po' il discorso di Giampy; a tratti hanno dimostrato di essere molto competitivi, ma qualche uscita di troppo ne ha penalizzato oltremisura la prestazione.

Chiudono lo schieramento Ulisse e Andrea C.; la loro posizione è sicuramente frutto di mezzi poco performanti, che rendono poca giustizia alle loro doti velocistiche.

Andrea Ing.

2ª TT 1:24

Serata Winx

Tutta colpa di Santa Lucia



Anche per il secondo appuntamento con le vetturine BRM della scala grande si approda alla doppia manche da sette, pur mancando ben cinque concorrenti di gara uno.



Guest star della serata Alberto B., che torna a modulare il pulsante dopo qualche anno dall'ultima volta. Alberto, uno dei fondatori, lo ricordiamo, con la NSU prestatagli dall'amico di lunga data Davide, si è subito trovato a proprio agio, partendo col piede giusto già nel giro cronometrato, dove ha staccato un buon ottavo tempo.

Rischia di abbattere il muro dei 14 secondi Bumpus, che approfitta del mezzo passo falso di Davide, che dimentica di pulire le gomme e scodinzola come un capitone nel tentativo di sfuggire al piatto di portata natalizio.

Fra di loro si insinua anche un sorprendente (ma poi nemmeno tanto) Stefano P., che della Carrera fa il suo terreno di... pesca preferito.

PROVE CRONOMETRATE

PILOTA		tempo
1 BUMPUS	SIMCA 1000	14,069
2 STEFANO P.	MINI COOPER S	14,214
3 DAVIDE	ABARTH 1000 TCR	14,416
4 GIUSEPPE	RENAULT 8 GORDINI	14,465
5 ROBY	RENAULT 8 GORDINI	14,949
6 ANDREA B.	NSU TT	15,018
7 BRUNO	SIMCA 1000	15,440
8 *ALBERTO B.	NSU TT	15,461
9 GIGI	RENAULT 8 GORDINI	15,529
10 EMILIO	ABARTH 1000 TCR	16,160
11 ROBERTO S.	SIMCA 1000	16,369
12 ANDREA Z.	A112 ABARTH	16,804
13 BRUKO	SIMCA 1000	16,837
14 CICO	RENAULT 8 GORDINI	19,680



La sua Mini è quella scartata proprio da Bumpus, al quale scende qualche goccia di sudore, nel timore di sentire ancora una volta la famigerata hit degli 883 "È la dura legge del no!"...



Si guadagnano la prima batteria anche Giuseppe, Roby, Andrea B. e Bruno, mentre nella due scivolano soprattutto coloro che incappano nell'uscita di pista.

C'è un'altra "star" in questo giovedì di dicembre, ed è l'attesa Abarth A112, che nelle mani di Andrea Z. sembra già promettere soddisfazioni.

La livrea peraltro è una delle più belle, e la resa cromatica in pista è notevole.

E non solo quella cromatica, perché Andrea, dopo il fisiologico apprendistato, nella manche di apertura lascia intendere grandi potenzialità per la piccola dello scorpione.

Sul risultato finale c'è però da mettere in conto il rodaggio fatto in pista, qualche particolare da sgrezzare, ecc.



C'è anche un bel terzetto nella "pancia" della seconda manche, costituito da Roberto S., Gigi e Cico, che si rincorrono per 24 minuti, con la Simca di Sersante senior (una dinastia numerosa la sua), che chiude con buon margine sullo "Zio" e su Giovannone, accomunati dalla berlinetta francese della casa con la losanga.



L'altra Simca, quella sapientemente decorata da Alessandro, è nelle mani del Bruko, che stacca il terzetto citato di un paio di giri, senza mai esserne insidiato. Ma Francesco a sua volta non costituirà mai un pericolo per Emilio, che con la TC1000R di casa Begali domina la scena senza se e senza ma; il "bogone" è veloce e sicuro, il resto ce lo mette il Pier, che sembra trovarcisi a meraviglia.



Una gara perfetta la sua, fino alla corsia cinque, quando sul ponte paga pegno a ripetizione, anche se la doverosa chiamata di "ponte" impedirà a iST di certificare le uscite.

Il Pier chiude a quota 100 (non ottenendo però la pensione anticipata...), dando agli osservatori la sensazione che non sarà facile batterlo, essendo sceso spesso e volentieri al di sotto dei 14 secondi.



Il microfono delle Winx passa dalle mani di Davide a quelle del Bruko, che durante la prima batteria con la scusa della "diretta" dalla postazione di Direzione Gara, tenterà in tutti i modi di minare la relativa tranquillità dei magnifici sette (si fa per dire).



Il subdolo espediente non sembra sortire il risultato sperato, perché i primi partono come "sciopetade", nonostante un'assistenza da circo alla curva della colonna nel primo giro, dove la TC1000R di Davide rovina a terra nel maldestro tentativo del commissario di evitare il contatto con gli inseguitori.

Sarà l'unica uscita di Davide, che una volta raggiunto Bumpus non sarà più ripreso.

I suoi tempi, soprattutto nella fase iniziale a gomme pulite, scendono a livelli invicibili per la concorrenza, che dopo le prove sperava in una lotta più combattuta.

Nel finale Bumpus abbozza un tentativo di sdoppiaggio, rintuzzato dal leader che sembra in totale controllo.



Alle loro spalle Andrea B. tiene a bada il Roby, poco soddisfatto della sua Gordini, mentre Giuseppe si arrende al compagno di marca per questione di pochi settori.



Dopo il secondo tempo in prova Stefano non trova conferma in gara, dove la Mini prestatagli non sembra offrire la confidenza necessaria, tanto da portarlo ad un numero di uscite prossimo alla doppia cifra.

Va ancora peggio a Bruno, che stenta a riconoscere la Simca che in passato gli aveva regalato più di qualche soddisfazione; il nostro però la prende con filosofia, meditando una revisione della vettura nel suo invidiato laboratorio.



CLASSIFICA			
PILOTA		giri set	
1 (+2) DAVIDE	ABARTH 1000 TCR	104	16
2 (-1) BUMPUS	SIMCA 1000	103	9
3 (+7) EMILIO	ABARTH 1000 TCR	100	64
4 (+2) ANDREA B.	NSU TT	98	36
5 (-) ROBY	RENAULT 8 GORDINI	97	28
6 (+7) BRUKO	SIMCA 1000	97	21
7 (-3) GIUSEPPE	RENAULT 8 GORDINI	97	9
8 (+3) ROBERTO S.	SIMCA 1000	95	80
9 (-) GIGI	RENAULT 8 GORDINI	95	37
10 (+4) CICO	RENAULT 8 GORDINI	94	24
11 (-9) STEFANO P.	MINI COOPER S	92	56
12 (-) ANDREA Z.	A112 ABARTH	91	25
13 (-5) *ALBERTO B.	NSU TT	88	37
14 (-7) BRUNO	SIMCA 1000	87	87

La serata si chiude con la speranza che il famigerato microfono delle Winx cessi presto di funzionare, come accaduto di recente al nostro vecchio radiomicrofono, o perlomeno che venga rigorosamente confinato in casa Sella...

Nelle chiacchiere del dopo gara emerge un po' di delusione negli occupanti dei due gradini bassi del podio, perché sia Bumpus che Emilio speravano che questa fosse la serata del Colpo Grosso. Ma siccome nel nostro seminterrato non ci sono gli studi di Italia 7, e noi invece di Umberto Smaila abbiamo il Cico, e oltretutto il genere specifico latita, ecco che bisogna accontentarsi del bis di Davide nella categoria, con buona pace dei contendenti.

Davide

CLASSIFICA TT 1:24				TOT.
2023/2024	09/10/2023			TOT.
	09/10/2023	14/12/2023	11/03/2024	
	1	2	3	
1 DAVIDE	26	25		51
2 BUMPUS	20	21		41
3 ANDREA B.	15	15		30
4 BRUKO	14	13		27
5 GIGI	12	10		22
6 STEFANO P.	13	8		21
6 GIUSEPPE	9	12		21
8 ULISSE	17			17
8 EMILIO		17		17
10 ROBY		14		14
11 BRUNO	7	6		13
12 ANDRE	11			11
12 ROBERTO S.		11		11
14 FRANCESCO T.	10			10
15 CICO		9		9
16 GIAMPY	8			8
17 ANDREA Z.		7		7
18 PIETRO P.	6			6
19 ALIDA	5			5

Infoclub

Non è stata l'edizione più partecipata del Mercatino di Natale, che ha raccolto "solo" una trentina di presenze, ma la quantità di materiale esposto è stata comunque notevole, e il numero delle transazioni comunque soddisfacente.

Non sono mancati gli elementi di "sussistenza alimentare", come le ormai famose mandorle tostate della mamma di Federico, che è anche passata a trovarci ricevendo adeguata gratificazione morale.



Nel giro di un paio di orette i contributi volontari erano stati dimezzati...



I pezzi più ricercati, come la Ferrari qui sopra, sono stati subito catturati, ma è andata alla garde anche la componentistica, soprattutto quella più difficile da reperire.



Un pomeriggio diverso, in pieno spirito natalizio, dove hanno dominato la convivialità e la passione, oltretutto senza richieste eccessive, trovando sempre un accordo ragionevole per ogni passaggio di mano.

Arrivederci alla decima edizione!

